

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione — Partecipazioni statali)

Comitato pareri.

GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE 1977, ORE 9,15. — Presidenza del Presidente GAMBOLATO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Abis.

Proposte di legge:

Chiovini Cecilia ed altri: Norme per il completamento del piano degli asili-nido previsto dalla legge 6 dicembre 1971, n. 1044 (755);

Boffardi Ines ed altri: Rifinanziamento e modifica della legge n. 1044 riguardante gli asili-nido (783);

Ferri ed altri: Aumento del contributo di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1044, concernente il piano quinquennale per la istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (872);

(Parere alla XIV Commissione).

Il deputato Sinesio, in sostituzione del relatore Gargano, illustra il nuovo testo unificato trasmesso dalla Commissione di merito in data 8 settembre scorso, proponendo di esprimere parere favorevole a condizione che si precisino il capitolo o i capitoli su cui far gravare gli oneri relativi all'esercizio 1977 e subordinatamente all'accertata disponibilità, da parte del tesoro, degli stanziamenti recati dai capitoli stessi.

Il Sottosegretario Abis, premessa l'accertata impossibilità di reperire una copertura nel bilancio per il corrente esercizio, propone che la spesa — contenuta nella cifra di 20 miliardi di lire — sia fatta gravare sul 1978 con copertura sul capitolo n. 9001 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per lo stesso anno.

Il relatore Sinesio manifesta perplessità circa la correttezza di questo sistema di co-

pertura, data la non ancora avvenuta presentazione del bilancio per il prossimo anno.

Il deputato Macciotta si dichiara contrario ad uno slittamento della spesa al 1978, non essendo mancati incontri col Ministero del tesoro in cui più volte fu ribadita l'esigenza di avviare il finanziamento fin dal corrente esercizio.

Il relatore Sinesio propone che la Commissione di merito attenda la presentazione del bilancio per il 1978.

Il deputato Chiovini manifesta la sua contrarietà ad ulteriori rinvii nel disciplinare una materia che attende ormai da troppo una adeguata sistemazione.

Dopo ulteriori interventi del relatore, dei deputati Macciotta, Orsini Gianfranco e Chiovini e del Sottosegretario Abis, il Comitato delibera di esprimere parere favorevole a condizione che l'onere finanziario sia ridotto da 25 a 20 miliardi di lire, da far gravare sull'esercizio 1978 con corrispondente riduzione del capitolo 9001 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per lo stesso anno.

Disegno di legge:

Assunzione e sistemazione a ruolo del personale già dipendente da organismi militari operanti nell'ambito della NATO e destinato all'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato) (1568) (Parere alla X Commissione).

Su conforme proposta del relatore Sinesio il Comitato delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Riordinamento delle indennità spettanti al personale militare addetto agli stabilimenti militari di pena (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (1615) (Parere alla VII Commissione).

Il relatore Sinesio illustra il testo del provvedimento, proponendo di esprimere parere favorevole.

Il Sottosegretario Abis manifesta la contrarietà del Governo alle modifiche introdotte dal Senato al testo originario del disegno di legge, modifiche che rischiano di estenderne l'ambito di applicazione, creando altresì disparità di trattamento tra categorie di personale. Inoltre, l'avvenuto spostamento della decorrenza della concessione dei benefici al 1° gennaio 1977 rende incerta l'originaria sufficienza degli stanziamenti.

Il deputato Macciotta condivide tali perplessità, specie in ordine alla disparità di trattamento che la normativa potrebbe determinare e propone un rinvio dell'esame per poter disporre nel frattempo di un quadro chiaro della situazione.

Il relatore Sinesio non si oppone alla proposta di rinvio, pur sottolineando che, a suo avviso, il lamentato inconveniente di una disparità di trattamento non avrebbe ragion d'essere, data la natura dei compensi.

L'esame è quindi rinviato ad altra seduta.

Proposta di legge:

Pennacchini: Interpretazione autentica dell'articolo 6 della legge 20 dicembre 1973, n. 824, concernente norme sugli ufficiali di complemento e della riserva di complemento e sui sottufficiali di complemento e della riserva richiamati o trattenuti in servizio per lunghi periodi di tempo (251) (Parere alla VI Commissione).

Su proposta del relatore Sinesio, il Comitato delibera di rinviare ad altra seduta l'espressione del parere, per consentire al relatore di chiarire con il Ministro del tesoro l'esatta portata e le implicazioni finanziarie della proposta.

Proposta di legge:

Angelini ed altri: Modifica all'articolo 8 della legge 2 dicembre 1975, n. 626, concernente l'avan-

zamento nel ruolo speciale della marina (1046) (Parere alla VII Commissione).

Il relatore Sinesio illustra il provvedimento, proponendo di rinviare l'espressione del parere per consentirne — sentito anche il Ministero della difesa — un più approfondito esame delle implicazioni, considerato che una soppressione o una riduzione degli organici iniziali si ripercuoterebbe negativamente su quelli dei gradi successivi.

Il deputato Angelini obietta che il provvedimento rappresenta una mera interpretazione autentica dell'articolo 8 della legge n. 626 del 1975, che intendeva ovviare ad alcune situazioni anomale e discriminatorie quanto al computo dell'anzianità maturata nella posizione di ufficiale di complemento.

Il Sottosegretario Abis aderisce alla richiesta di rinvio, affermando che, altrimenti, allo Stato, il Governo dovrebbe esprimere parere negativo.

Il Comitato delibera infine di rinviare ad altra seduta l'espressione del parere.

Proposta di legge:

Marzotto Caotorta: Tabelle nazionali delle qualifiche del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto (1404) (Parere alla X Commissione).

Il deputato Tamini si associa alla proposta del relatore Sinesio di esprimere parere favorevole, mentre il deputato Macciotta manifesta perplessità in ordine alla struttura giuridico-formale del testo, di cui condivide per altro la sostanza, che reputa positiva.

Il Sottosegretario Abis afferma che il provvedimento comporterebbe un notevole incremento di oneri finanziari e ricorda che, data la rilevante complessità della materia, avente riflesso su tutti i settori del trasporto, un'apposita commissione ministeriale la sta esaminando in tutte le sue implicazioni anche se si rende conto che questo testo è frutto di un accordo sindacale mediato dal Governo.

Il Comitato delibera infine di esprimere parere favorevole.

Proposte di legge:

Ciannamea: Modifica dell'articolo 2, secondo, terzo e quarto comma, e dell'articolo 5 della legge 25 maggio 1970, n. 364, nonché degli articoli 14, 15 e 16 del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1966, n. 1142, aventi ad oggetto provvidenze a favore delle aziende agricole danneggiate da avversità atmosferiche (480);

Consiglio regionale della Puglia: Modifica della legge 25 maggio 1970, n. 364, concernente la istituzione del fondo di solidarietà nazionale (949);

Carlotto ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 25 maggio 1970, n. 364, concernente la «Istituzione del Fondo di solidarietà nazionale» (1007);

(Parere alla XI Commissione).

Il Sottosegretario Abis sottolinea la necessità di mantenere la quantificazione di spesa originariamente prevista dal testo governativo, che il nuovo testo della Commissione di merito ha invece triplicato, istituendo oltretutto una imposta di scopo della cui legittimità, anche costituzionale, è lecito dubitare.

Il relatore Gargano chiede al rappresentante del Governo di precisare quale sia il prevedibile maggior gettito derivante dal decreto-legge n. 278 del 1977, richiamato a copertura della spesa dall'articolo 28 del testo in esame.

Il Sottosegretario Abis dichiara di non essere in grado di precisarlo. Una copertura finanziaria sul decreto citato è comunque impossibile, dato che i presumibili maggiori introiti da esso derivanti sono già stati integralmente utilizzati. Si riserva comunque di fornire in altra occasione i dati richiesti.

Il relatore Gargano sottolinea la eterogeneità dei titoli di spesa e la necessità che la Commissione di merito ne quantifichi i singoli importi.

Il deputato Giannini afferma la necessità che il fondo di solidarietà sia posto in grado di far fronte ai suoi compiti, visto il pressoché triplicato valore della produzione lorda vendibile dal 1970, sottolineando altresì la drammatica situazione attuale, che non consente adeguati interventi, specie in relazione alle calamità della scorsa primavera. Occorre pertanto che il Governo indichi chiaramente come soddisfare queste esigenze finanziarie.

Il Comitato delibera infine di rinviare ad altra seduta l'esame dei provvedimenti.

Disegno e proposte di legge:

Coordinamento degli interventi pubblici nei settori della zootecnia, della produzione ortofrutticola, della forestazione e della irrigazione (1174);

Salvatore ed altri: Piano pluriennale di sviluppo dell'agricoltura industriale da legno (863);

Bortolani ed altri: Provvedimenti urgenti per aumentare la produzione legnosa (956);

(Parere alla XI Commissione).

Il relatore Gargano sottolinea la necessità, anche ad evitare, nella imminenza della presentazione del bilancio per il 1978, che il Senato si veda costretto ad integrare l'indicazione della copertura per tale esercizio che la Commissione di merito preveda la copertura dei relativi oneri, attendendo, se necessario, la presentazione del relativo bilancio.

Il Sottosegretario Abis evidenzia come il testo in esame rechi una maggiore spesa di 2.100 miliardi rispetto a quella originariamente proposta dal Governo. Pur rendendosi pertanto conto delle esigenze che il provvedimento intende soddisfare, afferma la necessità che questo — come pure il testo unificato esaminato precedentemente — siano affrontati nel quadro complessivo dell'impostazione che il Governo ha dato al bilancio per il 1978. Nella esposizione che i Ministri del tesoro e del bilancio renderanno davanti alla Commissione, come da recenti accordi, il prossimo 12 ottobre, si potrà così decidere responsabilmente quale tipo di impostazione dare alla gestione del bilancio per il prossimo esercizio, nel cui contesto potrà collocarsi anche questo provvedimento in una visione equilibrata e complessiva e dopo aver chiarito in che modo far fronte alle spese ritenute prioritarie.

Il Presidente Gambolati, pur condividendo questi rilievi, ricorda che nell'accordo di programma tra i partiti dell'arco costituzionale era prevista la costituzione di una commissione governativa per l'esame di tutte le leggi di spesa, anche per individuare il tipo di manovra da seguire nei riguardi dei residui passivi. Chiede pertanto che il Governo dia seguito concreto a quegli impegni.

Il deputato Angelini, pur concordando con le esigenze sottolineate dal rappresentante del Governo, rileva che il disegno di legge in esame rappresenta una puntuale esecuzione dell'accordo programmatico, che prevedeva una forte elevazione annuale del complessivo finanziamento per il titolo in questione, allo scopo di rilanciare la funzione trainante dell'agricoltura. Il problema, quindi, non è solo tecnico-finanziario, ma di mantenimento di un preciso impegno politico, la cui realizzazione non può non tener conto degli eventi verificatisi successivamente alla data dell'accordo di programma e, soprattutto, del fatto che l'agri-

coltura era al secondo punto delle priorità a suo tempo stabilite.

Il deputato Bambi sottolinea l'esigenza di varare entro il prossimo 31 dicembre questo strumento legislativo.

Dopo un ulteriore intervento del Sottosegretario Abis, che dichiara di non opporsi ad un eventuale parere favorevole, purché limitatamente allo stanziamento originario, il Comitato delibera di rinviare l'ulteriore esame del provvedimento ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,50.